

GRUPPO ORIONE '80
41010 MAGRETA (MO) - Via Don G. Franchini, 400
Telefono (059) 55 41 34

Magreta 1/6/1984

Michelangelo Chiurchiù
c/o CESC
v. Lungro, 3
00178 ROMA

In relazione alla tua lettera del 24/5/1984, ti invio le seguenti osservazioni sulla convenzione elaborata dal Gruppo.

Lo scoglio maggiore ci sembra relativo alla precettazione degli obiettori ed alle sue modalità. L'art. 3 modificato della nuova convenzione sembra concedere qualcosa, ma il problema è che rimane sempre e solo il Ministero il termine unico di contrattazione. Bisogna far passare il discorso per cui la richiesta nominativa, tra l'altro prassi tacitamente consolidata, lungi dall'essere motivo di favoritismo, è garanzia di serietà sia per l'ente sia per l'obiettore. Infatti la richiesta nominale presuppone che l'ente abbia contattato in precedenza l'obiettore e che quindi abbia valutato l'opportunità di inserirlo nelle proprie attività; la richiesta nominale garantisce quindi che l'obiettore svolga un servizio qualitativamente idoneo alle finalità dell'ente. Al contrario un ente che richiede solo quantitativamente gli obiettori, implicitamente è disinteressata alla qualità del servizio e nasconde il ri_

Magreta,

schio di impiegarli per sopperire a mancanza di personale.
Insomma la richiesta nominale degli obiettori va nella di_
rezione della qualificazione del servizio civile: è un im_
pegno reciproco tra ente e obiettore.

L'art. 7 della vecchia convenzione dovrebbe impegnare gli
enti a rendere pubblico ed esplicitare agli obiettori il
progetto di servizio civile che propongono.

Art. 8: d'accordo sulle ispezioni di controllo; ossia d'ac_
cordo che gli enti devono verificare con chi amministra
il servizio civile, il lavoro svolto, però occorrono cri_
teri di verifica paritari?

Per il problema dell'art. 10 d'accordo con quanto esposto
nella tua lettera.

In attesa di ulteriori sviluppi, ti saluto.

X GRUPPO ORIONE '80
Bonini Giorgio